

Gruppo di Ricerca Scritture della Non Fiction

(G.Ri.NF)

Il gruppo di Ricerca sulle *Scritture della Non Fiction* è un'iniziativa di alcuni docenti afferenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne per promuovere, valorizzare e diffondere le ricerche inerenti le problematiche teoriche, metodologiche e testuali della dialettica *Fiction/Non Fiction*, in ambito letterario, linguistico e culturale.

In sintonia con le riflessioni emerse dal workshop internazionale organizzato nel dicembre 2019 dal prof. Claudio Milanese, direttore del centro di Ricerca CAER di Aix en Provence, il gruppo G.Ri.NF – data la pluralità disciplinare dei suoi componenti che spazia dall'italianistica all'anglistica, dalla francesistica alla comparatistica – intende investigare i rapporti tra discorso documentale, memoria e narrazione, in prospettiva sincronica e diacronica.

Non si può non rilevare il confine mobile e problematico nella relazione tra *fiction* e *non fiction* sia al livello dei protocolli formali e veritativi, sia per il diffondersi di scritture che coniugano costitutivamente letteratura e giornalismo (*non fiction novel*), marketing e politica (*storytelling*), autobiografia e *fiction* (*autofiction*), documentario e invenzione (*docufiction*), contenuti informativi e strategie discorsive degli attori sociali (ad esempio nel quadro di riferimento teorico dell'Analisi del Discorso francese), vita privata e pubblica (una reciprocità che informa sistematicamente la comunicazione orizzontale nei *social network*), consumo e produzione (*fan fiction*). Molti percorsi, esperienze e testimonianze inscritte nella contemporaneità e nell'ultra-contemporaneità (Augé, Baudrillard, Zizek) poggiano sulla convinzione che la “messa in scena” del reale e, all'inverso, l'autoavverarsi della finzione (e dunque, simmetricamente, la finzionalizzazione del reale), costituiscano una caratteristica propria del tempo ultimo della modernità, il suo esito distopico e apocalittico.

Il *Gruppo di Ricerca sulla Non Fiction* ha l'obiettivo di approfondire le scritture della Non Fiction su un piano storico-letterario e in una dimensione comparatistica aperta alle convergenze degli studi di italianistica, comparatistica, francesistica e anglistica, ma anche delle scienze sociali e antropologiche, con riferimento al campo dei *Memory Studies* e degli *Environmental Studies*, in una prospettiva multidisciplinare e attraverso approcci basati sulle teorie dell'ecocritica e dell'ecolinguistica.

La riflessione teorica sulla *Non Fiction*, come categoria generale in grado di sussumere una molteplicità eterogenea di procedure linguistiche, atti enunciativi, modalità discorsive, modellizzazioni formali ed estetiche, è il target del gruppo G.Ri.NF., le cui ricerche vertono su uno spettro ampio e differenziato di temi, dalle tecniche narrative dei generi codificati (*noir*, *polar*, *crime story*, poliziesco, diari, *autofiction*, *reportage*, *New Nature Writing*, *fiction storica* e *sociologica* ecc.) alla traduzione come attività ermeneutica di riformulazione del valore semantico di un testo, dall'analisi contrastiva dei codici linguistici alle relazioni storiche tra tradizioni letterarie, culturali e linguistiche europee ed extraeuropee dell'epoca moderna e contemporanea.

Le attività di ricerca saranno orientate all'esplorazione della “crisi” del soggetto moderno e postmoderno, analizzando quelle opere in cui la costruzione del personaggio e la scansione del discorso narrativo poggia sull'ibridazione di dati fattuali ed elementi finzionali. Muovendo da indagini critiche complementari e dalla loro intersezione, il Gruppo di ricerca intende occuparsi delle operazioni di manipolazione, appropriazione e reinvenzione dei testi. Particolarmente efficace è l'indagine sulla rappresentazione dello “straniero” che solleva tematiche quali conformismo,

anticonformismo, diversità, alterità, radicalità, dubbio, scelta, reciprocità e incomunicabilità; questi costituiscono alcuni dei possibili punti focali di analisi delle opere di autori inglesi e/o di area anglofona, in una prospettiva comparatistica aperta agli apporti delle letterature europee, segnatamente in Italia e in Francia.

Il gruppo di ricerca si costituisce su proposta dei proff.ri Brigitte Battel, Emanuela Ettore, Lorella Martinelli, Paola Partenza, Ugo Perolino, Elena Ricci, che hanno già collaborato a varie iniziative scientifiche, manifestazioni e pubblicazioni sull'argomento proposto.

La vocazione nazionale e internazionale del gruppo di ricerca è testimoniata dalla collaborazione con:

Prof. Claudio Milanesi (Université di Aix en Provence - Direttore del Centro di Ricerca CAER); Prof.ssa Sophie Moirand (Professore emerito Paris-Sorbonne Nouvelle 3); Prof. Leonardo Casalino (Université Grenoble-Alpes); Prof.ssa Monica Jansen (Utrecht University); Prof.ssa Stefania Ricciardi (Katholieke Universiteit Leuven - KU Leuven Belgio); Prof. Giovanni Spani (College of Holy Cross, Boston); Prof. Arran Stibbe (University of Gloucesterhire); Prof. William Greenslade (Professore emerito University of the West of England Bristol); Prof.ssa A. Calanchi (Università di Urbino) e il centro di ricerca *Urbinoir*; Prof.ssa Loredana Trovato (Università di Trieste); Prof.ssa Jana Altamova (Università L'Orientale di Napoli).

Responsabile scientifico:

Ugo Perolino

Comitato scientifico:

Brigitte Battel

Emanuela Ettore

Lorella Martinelli

Paola Partenza

Elena Ricci

L'attività complessiva si declina in diversi modi:

Lavori e progetti di ricerca realizzati dai componenti del gruppo, inclusa l'organizzazione di seminari, convegni e giornate di studio e di diffusione delle ricerche;

Cura della diffusione scientifica e delle risorse web;

Attenzione ai rapporti scientifici nazionali e internazionali, anche funzionali alla presentazione di progetti per finanziamenti esterni e all'organizzazione di attività congiunte con altri studiosi in sintonia con le attività del gruppo.

Settori ERC

1. SH Social Sciences and Humanities
2. SH3 Environment and society
3. SH5 Cultures and Cultural Production
4. SH5_5 Visual arts, performing arts, design;
5. SH5_10 Cultural Studies, Cultural Diversity;

(Approvato all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento del 9 giugno 2020).